

DECRETO n. 61
del 5/11/2020

Il Presidente del Tribunale di Latina Caterina Chiaravalloti

Sentito il Presidente della I Sezione civile dott. Pierluigi De Cinti, su proposta del coordinatore dei Gop nel settore delle esecuzioni mobiliari presso il Tribunale, in ordine al settore in oggetto, dispone quanto segue:

Visto l'aggravarsi della diffusione epidemiologica da Covid 19, visto che deve, quindi, essere vietato ogni assembramento e garantito il distanziamento sociale, visto il D.L. n. 18 del 17.3.2020 che ha adottato misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare, l'art. 83 concernente la regolamentazione dell'espletamento dell'attività giudiziaria, visto l'art. 221 D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/220 in forza del quale, fino al 31/10/2020, *"Il giudice può disporre che le udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti siano sostituite dal deposito telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni. Il giudice comunica alle parti almeno trenta giorni prima della data fissata per l'udienza che la stessa è sostituita dallo scambio di note scritte e assegna alle parti un termine fino a cinque giorni prima della predetta data per il deposito delle note scritte. Ciascuna delle parti può presentare istanza di trattazione orale entro cinque giorni dalla comunicazione del provvedimento. Il giudice provvede entro i successivi cinque giorni. Se nessuna delle parti effettua il deposito telematico di note scritte, il giudice provvede ai sensi del primo comma dell'articolo 181 del codice di procedura civile"*

Considerato che il DL 125/20 ha prorogato le misure in oggetto fino al 31.12.2020, visto che al fine di consentire la partecipazione all'udienza del debitore non costituito, benché non obbligatoria, si garantirà pienamente il contraddittorio in un momento successivo, per cui il giorno dell'udienza, lo stesso potrà recarsi presso la cancelleria delle esecuzioni mobiliari in Via Ezio e potrà depositare per iscritto la propria richiesta e, in tal caso, se sia necessario, il Giudice, prontamente avvisato dalla Cancelleria, rinvierà ad altra udienza, che sarà tenuta dal vivo, considerate le esigenze relative alla dislocazione dei locali delle udienze civili della sede di Via Ezio e alla situazione del piano terra, con unico accesso e corridoio stretto, nonché delle scale da cui accede e esce sia il personale, che le parti, i difensori e gli ausiliari degli uffici esecuzioni mobiliari e immobiliari, nonché gli utenti dell'Ufficio UNEP, richiamato il decreto 29/20 del Presidente del Tribunale, ove si prevedeva che l'utenza UNEP avesse accesso e uscita, da segnalarsi con idonee indicazioni, diversi da quello del piano terra, in cui si tengono le udienze e in cui vi è accesso del pubblico delle esecuzioni mobiliari e immobiliari,